



**Comune di Cattolica**

Provincia di Rimini



**ADEMPIMENTI**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art 124 D.Lgs 267/2000 ss.mm.)

La presente determinazione dirigenziale è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio di cui alla legge 18/06/2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi

Verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

SERVIZI FINANZIARI

UFFICIO PRESENZE

SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE

UFFICIO STIPENDI

Cattolica, li 19/06/2013

L'addetto

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 430 DEL 12/06/2013**

**PAGAMENTO COMPENSO SOSTITUTIVO FERIE NON GODUTE E  
MANCATO PREAVVISO A EX DIPENDENTE DI RUOLO P.A.**

**CENTRO DI RESPONSABILITA'**  
SETTORE 05

**SERVIZIO**  
UFFICIO STIPENDI

**DIRIGENTE RESPONSABILE**  
Giuseppina Massara

## IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la deliberazione n. 16 del 26/03/2012, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2012/2014 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 9 gennaio 2013 ad oggetto: "Assegnazione provvisoria delle risorse ai dirigenti di settore nelle more di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione" con la quale in applicazione del Decreto Legislativo 118/2011 si indica, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione 2013, di impegnare 3/12 dello stanziamento approvato con il bilancio pluriennale 2012 – 2014;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale nr. 397 del 03/06/2013 con la quale la dipendente di ruolo sig.ra P.A. nata il 20.08.1951 (assente per malattia dal 22/06/2012) inserita nella dotazione organica di questa amministrazione con il profilo di "Insegnante scuola Infanzia" è stata collocata a riposo per inabilità alle mansioni;

VISTA la comunicazione dell'Ufficio Rilevazione Presenze prot.n.17836 del 04 giugno 2013, depositata agli atti della presente determinazione, dalla quale si evince che la suddetta dipendente, alla data della cessazione del rapporto di lavoro, doveva usufruire di 28 giorni di ferie residue anno 2012 e 14 giorni anno 2013;

DATO ATTO che la dipendente non ha potuto fruire interamente le ferie residue in quanto in congedo per malattia dal 22.06.2012;

CONSIDERATO che per quanto concerne le modalità di determinazione del compenso per ferie non godute occorre rifarsi alla disciplina dell'art.10 del CCNL EE.LL. del 05.10.2001, secondo la quale il compenso sostitutivo delle ferie non fruito è determinato, per ogni giornata, con riferimento all'anno di mancata fruizione prendendo a base di calcolo la nozione di retribuzione di cui all'art. 52, comma 2, lett.c) del CCNL EE.LL. del 14/09/2000;

RICHIAMATO altresì il comma 4 del medesimo art.52 del CCNL EE.LL. del 14/09/2000 sempre in materia di quantificazione del compenso per ferie non godute,

VISTO che ai sensi dell'art.12 del CCNL 09/05/2006 comma1 lett.c) è prevista un'indennità sostitutiva per quanto riguarda i termini di preavviso per la risoluzione del rapporto di lavoro che per i dipendenti con anzianità di servizio oltre i dieci anni è fissato in quattro mesi;

VISTO l'art.5 comma 8, del Decreto Legge n.95 del 06/07/2012, convertito con modificazioni, nella Legge 07/08/2012 n.135, il quale, in materia di ferie, riposi e permessi spettanti al personale, anche in qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche dispone che gli stessi "sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi";

VISTO il parere n.40033 del 08/10/2012 Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, il quale, riconoscendo che la normativa appena citata ai fini dell'inclusione nell'ambito oggettivo del divieto si riferisce a situazioni per le quali la prevedibilità dell'evento (collocamento a riposo) ovvero la volontà dei soggetti

coinvolti (mobilità, dimissioni, risoluzione) consentirebbe una ponderazione circa l'adozione delle iniziative necessarie per assicurare la fruibilità del diritto compatibilmente con le esigenze personali e organizzative dell'amministrazione;

PRESO ATTO che la modalità con cui si è determinata la cessazione del rapporto di lavoro con la ex dipendente P.A. riguarda situazioni in cui il rapporto si conclude in modo "anomalo" (inabilità alle mansioni per malattia) e che pertanto non ha potuto fruire delle ferie maturate proprio a causa dell'assenza dal servizio nel periodo antecedente per malattia;

CONSIDERANDO pertanto in base al descritto parere che non sembra rispondere alla *ratio* del divieto previsto dall'art.5, comma 8, del D.L. n.95 del 2012 il caso sopra citato che diversamente opinabile, comporterebbe alla preclusione ingiustificata e irragionevole per il lavoratore di fruire delle ferie maturate e non godute per ragioni di salute;

VISTO il parere n.94806 del 08/11/2012 Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria dello Stato, il quale evidenzia come la *ratio* del divieto previsto dall'art.5, comma 8, del D.L. n.95/2012, consista nel contrastare gli abusi dovuti dall'eccessivo ricorso alla monetizzazione delle ferie a causa dell'assenza di programmazione e di controllo da parte dei dirigenti e non per quanto riguarda ipotesi di specifiche cause estintive del rapporto di lavoro (dispensa dal servizio per inidoneità assoluta e permanente, decesso del dipendente, nonché eventi che, in quanto prolungati possono determinare la risoluzione del rapporto, eventi non imputabili alla volontà del lavoratore ed alla capacità organizzativa del datore di lavoro);

RITENUTO, sulla base delle considerazioni riportate nelle suddette note del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Dipartimento della Ragioneria dello Stato, che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il riconoscimento dell'indennità sostitutiva di preavviso ( quattro mesi) ed il pagamento delle ferie maturate fino alla data del 04.06.2013 e non godute dalla dipendente per motivi di salute (28 giorni di ferie residue anno 2012 e 14 giorni anno 2013);

TENUTO conto che la dipendente di che trattasi era inquadrata nella categoria C, posizione economica C4, e che la quantificazione del compenso dovuto è quella riportata nella tabella depositata agli della presente determinazione;

VISTI i conteggi predisposti e depositati agli atti della presente determinazione dai quali risulta che l'importo dovuto alla Sig.ra P.A. a compensazione dei 4 mesi di preavviso e dei giorni di ferie maturati e non goduti, 28 giorni residui anno 2012 e 14 giorni anno 2013, è di Euro 11.235,24 oltre ad oneri a carico Ente per Euro 2.673,99;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

#### D E T E R M I N A

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di procedere, per i motivi espressi in narrativa, alla liquidazione della somma di Euro 11.235,24 alla Sig.ra P.A., già dipendente di ruolo del Comune di Cattolica collocata a riposo per inabilità alle mansioni con decorrenza dal 05 giugno 2013 (ultimo giorno di servizio 04 giugno 2013), a titolo di pagamento sostitutivo per mancato preavviso (mesi 4) e ferie non godute (28 giorni di ferie residue anno 2012 e 14 giorni anno 2013) oltre ad € 2.673,99 per oneri a carico Ente;
3. di dare atto che la spesa di Euro 13.909,23 sarà imputata come segue:
  - cap. 2000001 “Retribuzioni al personale di ruolo scuola materna” per Euro 11.235,24 imp. 1008 – cod.siope 1101;
  - cap. 2000002 “Contributi a carico dell'ente su retribuzioni personale di ruolo scuola materna” per Euro 2.673,99 imp. 1009 - cod. siope 1111;
4. di individuare nel funzionario Beretta Alberta la responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;

Il Dirigente Responsabile  
Giuseppina Massara

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE  
ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA  
ai sensi dell'art.151 c.4 T.U.EE.LL. D.Lgs.vo 267/2000

Si esprime parere Favorevole

La spesa sarà imputata sui seguenti impegni

Capitolo	Impegno	Anno	Importo
2000001	1008	2013	11.235,24
2000002	1009	2013	2.673,99

L'entrata sarà imputata sui seguenti accertamenti

Capitolo	Accertamento	Anno	Importo

Cattolica, 12/06/2013

Il Responsabile dei Servizi Finanziari  
Pierpaolo Deluigi